

Finanze comunali: non creiamo panico

Il mio comizio

La parola a Ivan Corda, candidato per il PLR al Municipio di Gordola



© CdT/Archivio

CdT Red. Online 01 marzo 2021 , 11:01

Secondo una recente presa di posizione del gruppo Lega-UDC, firmata da Jo Wyss ed inviata a tutti i fuochi, la situazione finanziaria del Comune di Gordola è preoccupante e con gli investimenti futuri che dovranno essere affrontati si lascerà un debito importante alle prossime generazioni.

Il gruppo PLR è da sempre attento alle finanze del Comune: chiede di mantenere sotto controllo le spese correnti, ma è anche consapevole che gli investimenti sono importanti per mantenere la sicurezza, il valore, l'attrattività su tutto il territorio, soprattutto in questo momento difficile per l'economia locale.

Nessuno nega che, di primo acchito, 40 milioni di franchi di debito sono una cifra importante ed è certo che, con gli ulteriori investimenti pianificati (tra cui la ristrutturazione della sede scolastica al Burio), il debito aumenterà.

Bisogna però contestualizzare il debito e metterlo in relazione con altri parametri finanziari del Comune, tra cui il capitale proprio e le entrate fiscali; ogni anno, inoltre, il Comune ammortizza il proprio debito per circa 1.5 milioni di franchi, riducendo l'impatto dei nuovi investimenti sull'ammontare del debito.

Quindi possiamo ridimensionare l'entità del debito: un ottimo esempio possiamo prenderlo da una situazione familiare con un'ipoteca di 600'000 franchi per l'acquisto di un'abitazione e confrontarla con il debito del Comune. Le entrate annuali della famiglia con marito e moglie che lavorano entrambi è di circa 150'000 franchi, mentre le entrate del Comune sono di circa 16 milioni di franchi all'anno. Se con questi redditi una famiglia può permettersi tranquillamente un'ipoteca di 600'000 franchi, anche il Comune con un'entrata di 16 milioni di franchi può permettersi tranquillamente un debito fino a 60 milioni di franchi.

Ciò detto, è importante che la politica faccia delle scelte sugli investimenti evitando i lussi non necessari e privilegiando le opere che hanno un impatto importante sulla vivibilità del Comune. A preoccupare sono ad esempio i costi di pianificazione che, per mandato diretto, superano ormai il milione di franchi.

L'aumento dei costi del trasporto pubblico, citato da Wyss, è una conseguenza, peraltro neppure contestabile da parte del Comune, dell'entrata in vigore del nuovo piano dei trasporti pubblici proposto dal Dipartimento del territorio.

Nelle considerazioni di Wyss spicca però una contraddizione di fondo: se da una parte vi è preoccupazione per l'evoluzione del debito pubblico, dall'altra il gruppo Lega-UDC vorrebbe l'edificazione di una nuova scuola elementare ben più costosa rispetto alla ristrutturazione della scuola esistente al Burio. Se dovesse passare la variante di una costruzione ex novo, il debito del Comune, come già illustrato più volte dal nostro gruppo, vedrebbe un aumento importante.

Anche per questo motivo siamo convinti che il sì alla ristrutturazione del Burio nella votazione del 7 marzo prossimo sia l'unica soluzione percorribile.

Ivan Corda, candidato per il PLR al Municipio di Gordola

©CdT.ch - Riproduzione riservata